

# COOPERAZIONE TRENTINA LE DONNE LAVORANO. MA QUANTO CONTANO?

n°4 - aprile 2007



CATERINA MASÈ

## “Esperienze non schemi”

Caterina Masè, 44 anni e 3 figli, presiede una cooperativa ‘speciale’, perché è nata per consentire alle famiglie di trovare soluzioni flessibili per la cura ed educazione dei figli: la “Tagesmutter del Trentino - Il Sorriso”. Caterina faceva l’ostetrica e aveva molti contatti con mamme preoccupate della conciliazione tra lavoro e famiglia. E quindi si è fatta promotrice di quest’iniziativa,

che ha avuto uno sviluppo tale (184 socie) da portarla a fare la presidente a tempo pieno. “Nonostante si parli molto delle problematiche delle donne – dice – oggi sono molto più sole di una volta, quando il sostegno parentale era più forte e la solidarietà più diffusa”. Ma come si fa ad andare incontro alle esigenze delle donne? “Mantenendo chiara l’identità.

Avendo vissuto in prima persona certi problemi applichi esperienze, non schemi. Cioè paragoni e filtri le decisioni con la lente della realtà e non solo delle idee”. Come fa a gestire una cooperativa tutta al femminile? “Le donne sono più positive, creative, determinate e hanno maggiore spirito di sacrificio.

Credo che la mia esperienza di maternità – racconta – mi abbia reso capace di una fecondità sociale. Con la nascita di un figlio o si annulla la tua identità perché vivi in simbiosi con lui o diventi consapevole della tua forza generatrice che ti lancia nel mondo. Io ho scelto la seconda strada.